

Cattolici, ortodossi e protestanti: una settimana per vivere da fratelli

di Laura Caffagnini

in "Avvenire" del 28 luglio 2024

Incontri plenari, laboratori, liturgie, meditazioni, visite culturali, convivialità: è una formula plurale quella delle sessioni Sae che riunisce cristiane e cristiani di diverse confessioni e credenti di altre religioni. Il tema della 60ª edizione, «Una terra da abitare e custodire», sarà affrontato da diverse angolature partendo dal versetto biblico «Il Signore Dio prese l'essere umano e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2, 15). Interverranno esperti in economia ed ecologia, una storica, teologhe, teologi, pastore e pastori, monaci camaldolesi, esponenti delle religioni ebraica, induista e buddhista. Dopo l'introduzione della presidente, Erica Sfredda, il vescovo Athenagoras Fasiolo dell'arcidiocesi ortodossa d'Italia intervorrà con Simone Morandini dell'Istituto di studi ecumenici San Bernardino di Venezia nel panel «Creazione tra Scrittura e teologie».

Debora Spini (New York University in Florence) e Mario Marchetti (La Sapienza, Roma) dialogheranno sul tema « Leggere la crisi tra scienze e vissuti».

L'argomento «Chiese in dialogo per la salvaguardia del creato» sarà al centro della conversazione tra il prete ortodosso Vladimir Laiba, il vescovo di Verona Domenico Pompili e la pastora valdese Letizia Tomassone. L'intervento «Sostenibilità tra ecologia ed economia» sarà a cura di Enrico Giovannini dell'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (AsviS).

La tradizionale tavola rotonda interreligiosa, dedicata a «Religioni e Terra», vedrà insieme il teologo musulmano Adnane Mokrani, la vice presidente dell'Unione buddhista italiana Elena Seishin Viviani e l'induista bramina Jaya Murthy.

Interverranno su « Ecospiritualità tra bellezza e grido » Davide Romano (Facoltà avventista di teologia, Firenze) e la liturgista Elena Massimi (Pontificia Università auxilium, Roma). A don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei, e alla pastora protestante Dorothee Mack è affidato il panel intitolato « Etica e responsabilità».

Il tema generale della sessantesima edizione dell'annuale incontro del Sae sarà anche articolato in sette laboratori a conduzione ecumenica: Costruire sostenibilità; Ambiente, culture, religioni; Ecospiritualità; Educarsi ad essere creature; Giustizia, pace, salvaguardia del creato; Pastorale del Creato; Corpi, cioè creature.

La pastora valdese Gesine Traversari presiederà il Culto di Santa Cena, don Giuliano Savina, direttore dell'Ufficio nazionale ecumenismo e dialogo interreligioso della Cei, presiederà la liturgia eucaristica cattolica, il vescovo Athenagoras Fasiolo il Vespro ortodosso. Il critico Andrea Bigalli condurrà la Serata Cinema. Il priore di Camaldoli Matteo Ferrari e il monaco Claudio Ubaldi Cortoni animeranno la serata «Camaldoli: spiritualità e foresta».

Le meditazioni bibliche mattutine saranno a cura di Sandro Ventura (Comunità Shir Hadash Firenze), Sergio Mainoldi (prete ortodosso), Cristina Arcidiacono (pastora battista), Brunetto Salvarani (teologo cattolico). Le preghiere e le liturgie saranno animate da un gruppo di lavoro ecumenico.